

Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla - Chiesa di POVIGLIO

Unità Pastorale di Casalpò - Enzola - Fodico - S. Sisto - S. Stefano

Via don Pasquino Borghi 1 - 42028 Poviglio RE - Tel. 0522.969266 - Sito Parrocchia:

www.vitaparrpov.altervista.org - e-mail: parrocchiapoviglio@gmail.com - dongiuseppelusuardi@gmail.com

SEGRETERIA PARROCCHIA 0522.969266 da lunedì a giovedì ore 9-11

Tel. Scuola Materna: 0522.969702 - Suore Missionarie Clarisse 0522.960681



Norme per la Celebrazione del Sacramento del matrimonio

AI FIDANZATI CHE CHIEDONO DI SPOSARSI IN CHIESA

Chi chiede la celebrazione del Matrimonio Sacramento deve essere consapevole di cosa significhi "sposarsi in Chiesa". Sposarsi in Chiesa è scelta di fede e accoglienza di una vocazione che chiama gli sposi ad esprimere, nella loro vita coniugale, il mistero dell'amore fecondo tra Cristo e la sua Chiesa.

Questa partecipazione al mistero dell'amore tra Cristo e la Chiesa si esprime nel patto coniugale, cioè nel consenso irrevocabile che gli sposi liberamente e scambievolmente si donano e ricevono. La grazia che deriva dal Sacramento ("grazia di stato"), assieme alla verità di tale promessa e alla ferma volontà di restarvi fedeli, rendono possibile nel tempo la realizzazione piena della vocazione matrimoniale.

La preparazione al matrimonio è pertanto indispensabile ed essenziale. Per quello che riguarda le nostre parrocchie l'itinerario di preparazione comporta attualmente la partecipazione al corso per fidanzati e agli incontri con il parroco, da farsi per tempo, almeno un anno prima del matrimonio stesso.

Per quanto riguarda la preparazione e la celebrazione del matrimonio è opportuno che avvenga nella parrocchia di uno dei due sposi o eventualmente in quella dove andranno ad abitare.

Per la celebrazione del Matrimonio si invita a tenere presente quanto segue:

1. È necessaria sempre la massima puntualità... che significa circa minimo 15 minuti prima della celebrazione... *per iniziare il tutto in orario, nel rispetto anche di chi per es. volontariamente sta curando la celebrazione*
2. La cerimonia sia il più possibile sobria per evitare sprechi inutili e sproporzionati; anzi, sia occasione propizia per non dimenticare dei poveri e delle necessità della parrocchia stessa.
3. Nella scelta delle musiche, dei canti, dei fotografi e dei fioristi ci si attenga alle norme diocesane e a quanto qui allegato.
4. L'abito degli sposi sia rispettoso del luogo sacro nel quale viene celebrato il matrimonio. Per la sposa no abiti scollati o spalle scoperte. Anche chi partecipa alla liturgia, soprattutto se è chiamato a leggere la PAROLA di DIO o altro, si attenga a questo (no minigonne o simili)
5. Si eviti di pensare alla Chiesa come passerella per fotografie e pose.
6. Si invitino i partecipanti a non sprecare e a non riempire la chiesa con riso o oggetti lanciati agli sposi stessi.
7. Fuori dalla Chiesa si può gettare solo RISO; si abbia a predisporre un responsabile della situazione; non sono ammessi scherzi o gogliardate sul sagrato della Chiesa.

Nominativo Sposi _____

Firma sposi per presa visione _____ data _____



NORME per i FIORISTI

La celebrazione del Sacramento non è una "cerimonia" esteriore o uno spettacolo, ma è "azione sacra per eccellenza... in quanto azione di Cristo e della Chiesa, sua sposa" (Costituzione Liturgica Sacrosanctum Concilium, n. 7).

Tutti sono tenuti al rispetto di Dio, delle persone e dello spazio liturgico.

La composizione floreale è a servizio della liturgia e contribuisce alla bellezza della celebrazione; non può diventare segno di inutile esibizionismo e di spreco inaccettabile.

Potranno essere ornati di fiori questi elementi che nella Chiesa esprimono una simbologia:

- ° L'Altare, segno di Cristo e mensa dei figli di Dio, centro dell'azione eucaristica;
 - composizione semplice a destra o sinistra dell'altare, non più alta delle candele (30 cm)
 - composizione semplice sotto
- ° l'Ambone, luogo dove risuona la Parola di Dio;
- ° L'altare col Tabernacolo, dove si conserva il pane eucaristico, il Santissimo; No fiori sopra il tabernacolo
- ° il fonte battesimale, dove i figli di Dio rinascono a nuova vita.
- ° La croce, segno di Colui che ha offerto la sua vita per noi
- ° la Madonna, madre del figlio di Dio
- ° La statua del Santo Patrono della parrocchia

IN OCCASIONE DELLA CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO precisiamo ancora

1. L'addobbo floreale dell'altare non deve impedire la visibilità del mistero che si celebra.

- NO al centro dell'Altare: coprirebbe la visibilità del Mistero che si celebra
- No addobbo sull'altare più alto delle candele in uso, o almeno proporzionato a queste.

2. Il puro criterio della simmetria nella disposizione delle composizioni floreali non ha alcuna giustificazione liturgica.

3. Non sono ammesse

- piccole composizioni di fiori o di altri ornamenti sui banchi,
- ne' piante o corsie lungo il corridoio centrale che porta all'altare, o intorno agli sposi e nemmeno in presbiterio, fuori dalle indicazioni già date.
- fuori dalla Chiesa qualcosa di semplice
- Evitare composizioni con frutta... solo fiori.

4. L'addobbo floreale è per la Chiesa, perciò non lo si potrà ritirare dopo la celebrazione del Matrimonio.

5. Prendere accordi col parroco per portare i fiori, e comunque questi dovranno essere consegnati e sistemati almeno un'ora prima della celebrazione.

Nominativo fiorista: _____

Firma e Timbro fiorista per presa visione _____

NORME per i FOTOGRAFI

La celebrazione del Sacramento non è una "cerimonia" esteriore o uno spettacolo, ma è "azione sacra per eccellenza. in quanto azione di Cristo e della Chiesa, sua sposa" (Costituzione Liturgica Sacrosanctum Concilium. n. 7). Tutti sono tenuti al rispetto di Dio, delle persone e dello spazio liturgico.

Gli operatori di questo settore dovranno tenere presente la sacralità del luogo e del momento in cui operano. Il loro compito è quello di riprendere e non di gestire i momenti della celebrazione. Loro dovere è di partecipare con un comportamento corretto, cioè con devozione se vivono la vita cristiana, con rispetto se non credenti.

Ad ogni celebrazione è consentita la presenza di un solo fotografo ... con il suo aiuto. Egli dovrà avere cura di muoversi il meno possibile, di non portare apparecchiature ingombranti, di sostare il meno possibile nel presbiterio e solo nei casi indicati più avanti.

Non è mai permesso in alcun modo l'uso del flash, occasione sempre di disturbo, dato che le moderne tecnologie permettono apparecchi che lo possono escludere.

Se per scarsità di luce occorresse un'illuminazione supplementare, la si predisponga fin dall'inizio e agli angoli del presbiterio; resti accesa durante tutta la celebrazione, evitando improvvise accensioni durante il rito. No strutture stile "ombrelli" riflettenti etc... così da trasformare il presbiterio in un set da film.

L'eventuale ripresa video è permessa soltanto se la telecamera viene piazzata nel luogo indicato dal parroco senza mai essere spostata durante la celebrazione.

A nessuno, neppure parenti e amici, oltre al fotografo deputato a questo, è permesso fotografare durante la celebrazione.

IN OCCASIONE DI CELEBRAZIONI DI MATRIMONI

È consentito fotografare solamente durante i seguenti momenti:

- Ingresso in Chiesa e accoglienza davanti all'altare
- Ai soli lettori nella Liturgia della Parola
- Celebrazione rituale (scambio delle promesse matrimoniali e degli anelli)
- Momento offertoriale – Scambio pace
- Firma dell'atto di Matrimonio
- Uscita dalla Chiesa

No durante altri momenti, in particolare ascolto della Parola di Dio, Preghiera Eucaristica, Comunione. ..

◦ È severamente vietato fotografare durante tutti gli altri momenti della celebrazione.

◦ Al termine della celebrazione il fotografo sia sollecito nel fare le fotografie; non sposti mai arredi come banchi, sedie, inginocchiatoi, fiori. Si senta impegnato al rispetto del luogo sacro e non faccia mai assumere agli sposi pose caricate o comunque discutibili.

Nominativo Fotografo: _____

Firma e Timbro Fotografo per presa visione _____

Canti e Musica

È un grande momento di preghiera. Si segua il rito del matrimonio.

Musica e canti solo cristiani e cattolici.

Ci si accordi col parroco.

PULIZIA CHIESA

È chiesto al momento della conclusione della pratica matrimoniale un contributo di €...

Contributo Celebrazione

È lasciata alla sensibilità degli sposi; non si abbia a trascurare il fatto che si chiede ospitalità in una struttura che necessita di manutenzione continua, e poi ci sono le luci (riscaldamento), ma soprattutto che in ogni celebrazione le offerte che si raccolgono, il più delle volte solo il vostro contributo, sono destinate in parte alle persone più bisognose.

